

MOLTEPLICITÀ **MIGLIORARE** IDENTITÀ BENESSERE **IDEE** INNOVAZIONE CORAGGIOSI **RETE** VALORI
 EVOLUZIONE FIDUCIA **CREATIVITÀ** IDEE SOSTENERE CREDERE **FUTURO** SVILUPPARE
 COSTRUIRE **CRESCERE** **CAMBIARE** REALTÀ OPPORTUNITÀ VELOCITÀ **PERSONE** COMUNICARE
 PROGRESSO ATTIVO **RICERCARE** DETERMINAZIONE CONOSCENZA POSITIVITÀ FORZA PROSPETTIVE
PASSIONE SCELTA **VITALITÀ** NOVITÀ **DINAMISMO**

una scelta coerente

cambia la forma non la sostanza

Bilancio Economico Sociale di Missione e Coerenza



2016

Cambiare con Coerenza

Prosegue il percorso d'informazione ai nostri portatori di interesse in merito alle modalità attraverso le quali si esprime l'attività mutualistica, non solo uno sguardo retrospettivo, nel senso della rendicontazione dei risultati, ma soprattutto un punto di partenza per la pianificazione dello sviluppo futuro della Banca.

La nostra lunga storia, iniziata ben 133 anni fa, testimonia che la BCC è capace di modificarsi, per adattarsi con flessibilità ai cambiamenti, tanti e importanti, senza snaturarsi. L'anno appena trascorso è stato contrassegnato da radicali trasformazioni che hanno attraversato il sistema Bancario Cooperativo e che hanno introdotto le BCC in quella che possiamo definire la *Terza fase della loro storia*, con la legge 49/2016 di **Riforma del Credito Cooperativo**. Trasformazioni che, pur impattando fortemente sugli assetti istituzionali e operativi delle banche, non mettono in discussione i principi essenziali e qualificanti, su cui si misura e si sfida la nostra differenza: **cambiare per rimanere fedeli ai nostri valori, cambiare con coerenza**.

Con la legge 49/2016 le norme primarie sono state definite e il 2 novembre 2016 la Banca d'Italia ha emanato le Disposizioni sul Gruppo Bancario Cooperativo, con riferimento alle caratteristiche proprie delle Banche di Credito Cooperativo: *"Il rispetto delle finalità mutualistiche [...] costituisce un obbligo in capo a tutti i membri del Gruppo bancario cooperativo, al pari dell'obbligo di rispettare la disciplina prudenziale"*. *"La vocazione territoriale delle BCC, [...] rimarrà tale perché deriva dalla forma cooperativa e dal principio del localismo come delineati dal TUB. Le Istruzioni della Capogruppo non potranno andare contro i vincoli di legge della mutualità prevalente né snaturare la forma cooperativa, al contrario, rientra tra i doveri della Capogruppo, previsti nel contratto di coesione, quello di sostenere le BCC affinché realizzino le proprie finalità mutualistiche e la propria vocazione territoriale"*. *"Il criterio guida per la predisposizione delle norme è stato proprio quello di salvaguardare il più possibile l'autonomia assembleare delle singole BCC, nel rispetto degli obiettivi posti dalla legge"*.

I principi cardine sono normati da specifiche disposizioni di legge e delineati in documenti di riferimento per il Credito Cooperativo, quali **Lo Statuto, La Carta dei Valori, La Carta della Coesione, La Carta della Finanza, Il Testo Unico Bancario e le Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia**.

Dobbiamo continuare a lavorare per rafforzare lo spirito di appartenenza alla cooperazione di credito, convinti che il *valore* prodotto non stia unicamente nei dati del bilancio ma acquisisca la sua giusta dimensione nella sostenibilità e nella capacità di produrre valore sociale, civile, ambientale, oltre che, naturalmente economico nel territorio di operatività. Lo sviluppo delle tecnologie digitali applicate alla finanza, da un lato, implica una profonda revisione del modello di business, dall'altro, può consentire la riduzione dei costi operativi, l'ottimizzazione nell'uso delle risorse e l'efficiente sfruttamento di grandi masse di dati. Eppure, in questo scenario, resta uno spazio ed un ruolo per **banche di comunità** al servizio dei territori e del Paese, per garantire e gestire la fiducia, fornire soluzioni non solo prodotti, costruire **relazioni comunitarie**.

L'identità della Banca di Credito Cooperativo si può sintetizzare attorno ai cardini:

Natura cooperativa: l'attività volta a sostenere i principi dell'uguaglianza e della partecipazione democratica; l'espressione di voto dei soci è paritetica, indipendentemente dal numero di azioni possedute.

Mutualità prevalente: l'operatività viene realizzata prevalentemente a favore dei soci, valorizzando la cooperazione tra le banche della categoria, con l'obiettivo di dare attuazione ad un modello a rete.

Localismo: i soci sono espressione del contesto in cui la Banca opera e la raccolta del risparmio finanzia e sostiene lo sviluppo dell'economia reale, l'inclusione e la solidarietà.

Competenza territoriale: l'operatività deve essere limitata ai comuni nei quali la banca ha la sede legale e le succursali e ai comuni con essi confinanti; almeno il 95% del credito deve essere erogato all'interno di tale ambito geografico.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'operatività della Banca si è confermata all'insegna dell'orientamento strategico aziendale volta a qualificare l'Azienda come **Banca di relazione, Banca di comunità e del territorio, Banca sociale, Banca al servizio delle persone**. La realizzazione di questo percorso ha richiesto una **rivisitazione qualitativa e quantitativa della struttura organizzativa** al fine di favorire lo sviluppo e l'automazione di processi e procedure, valutando le opportunità offerte dal ricorso a ulteriori esternalizzazioni tese a liberare risorse, migliorare la qualità del servizio e contenere i costi operativi.

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

I Soci

- Hanno come obiettivo primario la fruizione di servizi bancari a condizioni vantaggiose.
- Devono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità, nell'ambito territoriale della Banca.
- A loro favore deve essere realizzata più del 50% dell'attività di credito.
- Hanno diritto di voto secondo la formula *una testa un voto*.
- Partecipano al capitale sociale.

Al 31 dicembre 2016 la compagine sociale risultava costituita da **11.062 unità**. Nel corso dell'anno **l'incremento netto dei soci è stato di 200 unità**, risultato che deriva da 537 nuovi ingressi e dall'uscita di 337 soci, di cui 245 per esclusione, 34 per recesso e 58 per decesso.

In linea con la normativa che impone alle Banche di Credito Cooperativo di esercitare il credito prevalentemente a favore dei soci, gli **impieghi verso i soci** costituivano il **54,94%** del totale mentre la **raccolta proveniente dai soci** costituiva il **44,54%** del totale.

La compagine sociale è composta dal **30,26% di donne**, dal **59,41% di uomini** e dal **10,33% di imprese e ditte individuali**. Anche gli ingressi dell'esercizio trascorso hanno evidenziato il medesimo trend.

Il **19%** circa dei soci ha **un'età compresa tra 18 e 40 anni**, il **39%** tra i **40 ed i 60 anni**, il restante **42% supera i 60 anni**.

A **tutti gli ex soci della Banca del Veneziano**, a seguito dell'acquisizione dei sei sportelli della Banca, è stata offerta la possibilità di **ingresso nella compagine**

sociale della BCC Pordenonese con la sottoscrizione di una sola azione. Alla data del 31 dicembre 2016 erano entrati nella compagine sociale della BCC Pordenonese **284 soci** provenienti dai territori di nuova acquisizione e, alla data del 27 marzo 2017, altri 166, per complessivi 450 soci.

La compagine sociale è costantemente monitorata dall'**Ufficio Soci**, affinché i suoi componenti risultino in possesso dei requisiti imposti dallo Statuto Sociale e richiesti dalla disciplina in materia di Vigilanza Cooperativa. Nel mese di dicembre 2016 la nostra Banca è stata sottoposta alla **Revisione Cooperativa** sulla natura mutualistica riportando esiti positivi rispetto a tutti i parametri presi in considerazione.

Coerentemente con gli indirizzi strategici è proseguita l'offerta di **pacchetti riservati ai soci persone fisiche e famiglie** con **prodotti e servizi** a condizioni favorevoli che li privilegiano rispetto alla rimanente clientela, denominati **Giallo, Arancio e Rosso**, con una scala di convenienze economiche in relazione ai servizi finanziari collegati. Lo sviluppo della cooperazione e lo scambio mutualistico sono stati perseguiti anche tramite l'ampliamento della rete di soci che offrono reciprocamente i propri prodotti e servizi a condizioni agevolate nel portale **Spazio Soci BCC FVG**.

La Banca ha favorito lo sviluppo e l'aggregazione della compagine sociale organizzando eventi istituzionali, culturali e ricreativi.

L'**Assemblea ordinaria dei soci** si è svolta il 15 maggio 2016 con la **partecipazione di 1.195 soci intervenuti personalmente e 294 con delega**. Nel corso dell'Assemblea sono stati consegnati **85 Premi fedeltà a soci operatori da oltre 35 anni**.

Gli Amministratori

Cooperazione, mutualità e localismo sono i principi che hanno ispirato i contenuti del **Piano Strategico** deliberato dal Consiglio di Amministrazione per il **triennio 2014/2016**, con l'obiettivo di perseguire:

- Miglioramento della qualità del credito.
- Politiche di raccolta diretta e liquidità coordinate alle strategie di impiego.
- Essere banca mutualistica, nella logica del vantaggio e non del dividendo.
- Essere banca di riferimento del territorio.

Nel corso dell'esercizio si è concretizzata l'acquisizione del ramo d'azienda costituito da **6 sportelli della ex**

BCC del Veneziano: San Stino di Livenza, Caorle, Pramaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, San Donà di Piave, in un'ottica di responsabilità verso il territorio, per ottimizzare le strutture organizzative e valorizzare le potenzialità di tutti i portatori d'interesse coinvolti. L'attività del Consiglio di Amministrazione durante l'anno 2016 si è esplicitata attraverso lo svolgimento di **30 riunioni del Consiglio** e di **20 riunioni del Comitato Esecutivo**. Intensa è stata anche la partecipazione a corsi e convegni di aggiornamento, nonché a riunioni per impegni istituzionali per complessive **372 ore di formazione**.

I Collaboratori

L'organico del personale al 31 dicembre 2016 è costituito da **220 collaboratori**; il **72,8% è dislocato presso le Filiali** e la rimanenza presso le strutture centrali. A seguito dell'acquisizione di **6 sportelli dalla ex Banca di Credito Cooperativo del Veneziano** e del relativo personale, **l'organico è aumentato di 28 unità**, inoltre, ci sono state un'assunzione e tre cessazioni di personale.

Con l'obiettivo di ottenere un assetto organizzativo ottimizzato per le filiali ed un sistema di responsabilità in grado di migliorare il servizio al cliente, la rete risulta ora suddivisa in **sette aree territoriali**, ciascuna composta da più filiali, presidiata da un **responsabile di area** che si avvale di un **nucleo operativo** di figure commerciali distribuite nel territorio.



PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

I Fornitori

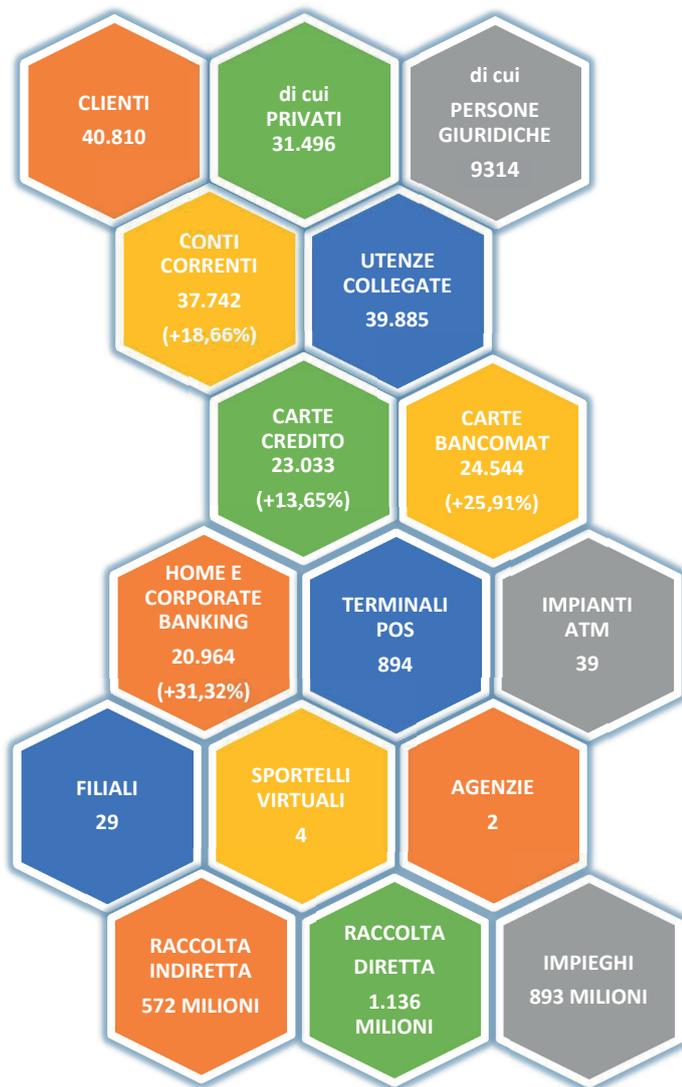
La Banca si è avvalsa dell'opera di **542 fornitori** per un **fatturato complessivo di 8,9 milioni** di euro, con un **decremento del 5%** rispetto all'anno precedente. Coerentemente con i principi mutualistici ha operato prevalentemente con Aziende con sede o unità

operative nella zona di competenza territoriale, scelte preferibilmente tra aziende socie e clienti, oltre che per affidabilità, professionalità, competitività, qualità di servizio e assistenza offerti.

TIPOLOGIA	N.	%	FATTURATO	%
Fornitori soci BCC	76	14,02%	1.040.564,07	11,65%
Fornitori locali clienti	196	36,16%	1.838.858,86	20,59%
Fornitori locali non clienti	65	11,99%	231.762,02	2,60%
Fornitori altre zone non clienti	192	35,42%	2.233.221,48	25,01%
Fornitori del Movimento Cooperativo	13	2,40%	3.585.608,37	40,15%
TOTALE	542	100,00%	8.930.014,80	100,00%



I Clienti



Al 31 dicembre 2016, le masse complessivamente amministrate per conto della clientela, costituite dalla **raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito**, ammontano a **1 miliardo 708 milioni** di euro, evidenziando un **aumento di 223 milioni** di euro su base annua pari al +15%.

La **raccolta diretta** si attesta su **1 miliardo 136 milioni** di euro con un **incremento del 13,5%**.

La dinamica della raccolta diretta ha evidenziato un andamento negativo degli strumenti finanziari a medio e lungo termine e positivo per quelli a breve termine e a vista, riservando particolare interesse al risparmio gestito.

I **debiti verso clientela** raggiungono **873 milioni di euro** e registrano un **incremento di 165 milioni** di euro (+25%) dovuto all'aumento dei conti correnti e depositi liberi (+27%), interamente ascrivibile alla clientela privata, e alla contrazione dei depositi vincolati (-35%).

I **titoli in circolazione** ammontano a **263 milioni** di euro e risultano in contrazione di 29 milioni di euro (-10%).

Nel corso dell'esercizio sono stati **rimborsati 7 prestiti obbligazionari** per un ammontare di circa **55 milioni** di euro ed **emessi 3 nuovi prestiti** per un ammontare di circa **21 milioni** di euro. Le emissioni si inquadrano per circa il 79% entro un periodo di 3 anni di cui circa il 33% entro la fine del 2017; il rimanente 21% ha una durata entro i 5 anni.

I **Depositi a Risparmio vincolati diminuiscono di 7,3 milioni** di euro passando a **13,3 milioni** di euro (-35%), i **Certificati di Deposito aumentano di 5,5 milioni** di euro raggiungendo **44,9 milioni** di euro (+14%). Complessivamente le componenti minori di cui sopra ammontano a circa **58,2 milioni** di euro e rappresentano circa il 5,11% della raccolta diretta da clientela.

La **raccolta indiretta** si attesta su **572 milioni**, in **aumento di 87 milioni** di euro pari a +17,98%, con **crescita della componente risparmio gestito per 77 milioni** di euro pari a +24,22% e **del risparmio amministrato per 10 milioni** di euro pari a +6,04%. Sul totale della raccolta indiretta, il peso del risparmio gestito è del 69,17% e del risparmio amministrato è del 30,83%.

Gli **impieghi con la clientela** si attestano su **893 milioni** di euro, con una dinamica in **aumento del 11,7%**. L'abbondante liquidità immessa sui mercati dalla politica monetaria espansiva della BCE ha prodotto i suoi effetti, che si sono manifestati soprattutto nel calo del costo dei finanziamenti per le famiglie e per le piccole e medie imprese.

Si è registrato un **incremento dei finanziamenti a medio – lungo termine** di circa **30 milioni** di euro. L'incremento dell'**aggregato mutui** di oltre **86 milioni** di euro (+17,58%) è legato, per il 60% circa, all'acquisizione degli sportelli dell'ex BCC del Veneziano.

Il rapporto impieghi/raccolta diretta è pari al 78,58%.

La politica di erogazione del credito ha confermato l'impegno a supportare scelte equilibrate e consapevoli delle famiglie nelle operazioni di acquisto della prima casa e a dare fiducia agli imprenditori che presentano progetti chiari e validi.

Il valore lordo delle **sofferenze** risulta pari a **91,1 milioni** di euro e l'incidenza è il 9,46% del totale degli impieghi. Il valore lordo delle **inadempienze probabili** è pari a **34 milioni** di euro e l'incidenza è il 3,53% del totale degli impieghi. Le **esposizioni scadute e sconfinanti**, pari a **2,1 milioni** di euro, confermano il trend in diminuzione del 28%, con un'**incidenza dello 0,21% sul totale degli impieghi**.

L'**incidenza dei crediti deteriorati lordi** sul totale dei crediti **si attesta al 13,21%**. Con riferimento all'andamento dei **crediti deteriorati netti**, si evidenzia un incremento ad euro 61,97 milioni.

Il **grado di copertura del complesso dei crediti deteriorati** raggiunge il **51,3%**.

I Giovani

L'attenzione rivolta all'educazione e alla formazione delle nuove generazioni, ha portato la BCC a sviluppare diversi progetti.

Borse di studio BCC Pordenonese plafond di 15 mila euro per **30 premi** a favore di Soci e figli di Soci, diplomati con merito.

Bando di concorso Insieme in Europa per progetti formativi per giovani laureati presso l'ufficio di collegamento della Regione FVG a Bruxelles.

Sostegno allo studio universitario per le spese del percorso accademico, grazie al protocollo sottoscritto con l'Università degli Studi di Udine e **borse di studio** per valorizzare i giovani talenti del territorio.

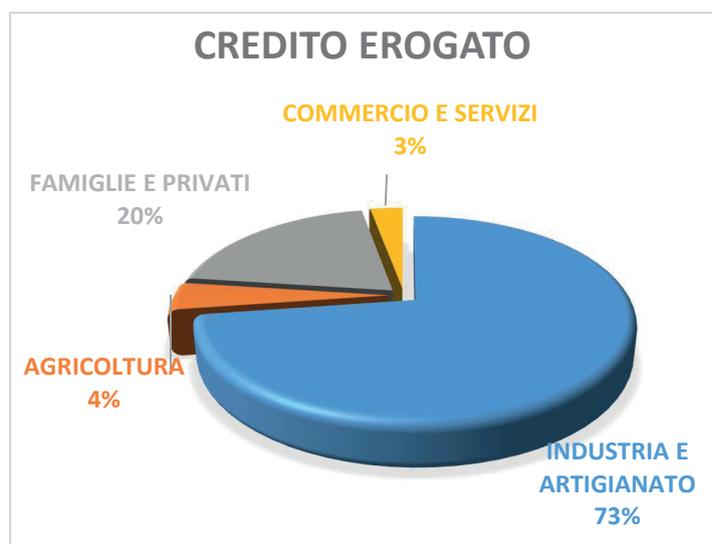
Sostegno a Start Cup FVG in collaborazione con diverse realtà istituzionali e imprenditoriali per promuovere la

La Comunità locale

La Banca ha continuato ad alimentare lo sviluppo dei territori e a fornire un concreto sostegno alle comunità anche attraverso una miriade di iniziative di carattere sociale e per lo sviluppo dell'economia cooperativa.

Scuola, Educazione, Formazione e Lavoro

Al fine di raccontare e testimoniare l'operato delle BCC e promuovere i valori della cooperazione e della mutualità, è stato sviluppato, in sinergia con **Confcooperative FVG**, il progetto **Community FVG**, una trasmissione televisiva in cui vengono valorizzate le cooperative, le iniziative a sostegno del territorio sviluppate dalle BCC e approfondite tematiche di economia e di attualità. Inoltre, nella convinzione che la banca possa svolgere un ruolo importante nello sviluppo e nella diffusione della cultura finanziaria corretta e responsabile, le BCC sono impegnate nel progetto regionale **Capire l'economia** a cura di proprio



nascita e la crescita di imprese innovative e diffondere la cultura imprenditoriale.

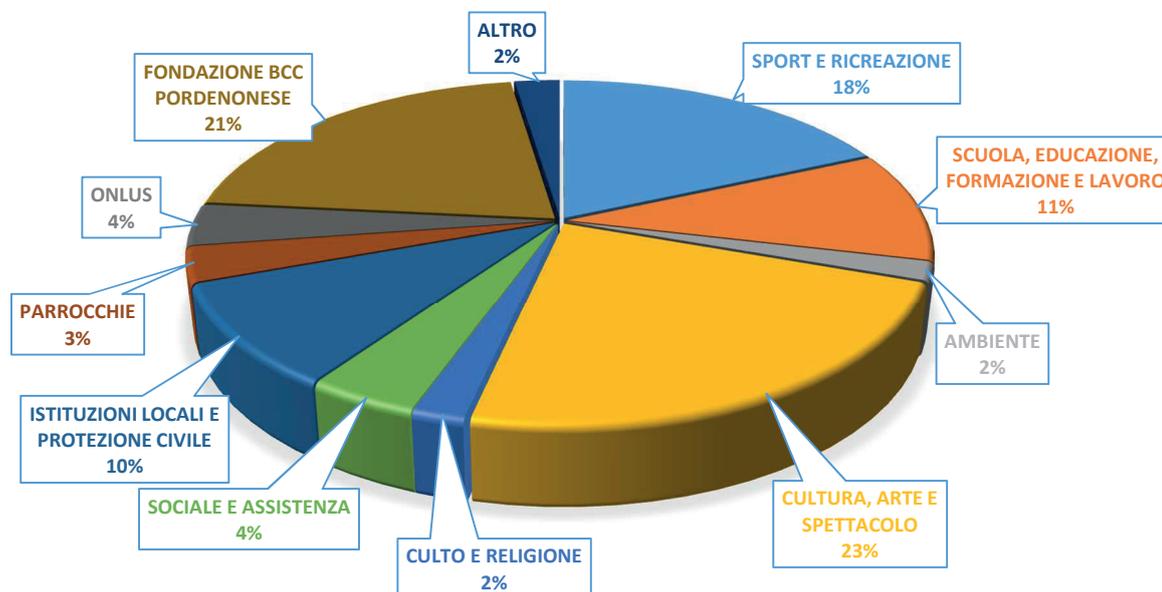
La **Consulta Giovani Soci BCC Pordenonese** denominata **Young Bankers**, formata da 21 Soci, ha promosso tra soci di età compresa tra i 18 e i 35 anni attività finalizzate alla valorizzazione della sfera sociale, culturale e ricreativa: eventi **Soci@lizziamo – Giovani, Social Media & Party, In sella con la BCC, Presentarsi nel mondo del lavoro: curriculum e social e personal branding**, a Pordenone; partecipazione di una delegazione al **Congresso BCC Bridge**, a Milano, al **VI Forum Giovani Soci, BCC LAB eccellenza in Rete**, a Firenze, alla **visita alla R + V Versicherung**, a Wiesbaden, e alla **Banca Centrale Europea BCE**, a Francoforte.

personale interno, realizzando corsi di cultura economica di base presso scuole secondarie di secondo grado del territorio con l'obiettivo di creare un linguaggio comune tra Banca e cittadini ed incentivare scelte informate e consapevoli. Prosegue l'iniziativa **La BCC incontra la scuola**, rivolta ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e sviluppata congiuntamente a **Confcooperative FVG**, con incontri didattici sui temi del risparmio, per diffondere nelle scuole il modello culturale dove la responsabilità sociale prevale sul consumismo e sull'individualismo. Costituiscono punti fermi il supporto alla **Fondazione BCC Pordenonese** in tutti gli interventi presso le scuole che prevedevano la trattazione di argomenti di natura tecnico-specialistica, tramite proprio personale, e il sostegno al **Consorzio Universitario di Pordenone** e al **Polo Tecnologico**, di cui la BCC è socia.

Promozione sociale e culturale del territorio

652 MILA EURO DI CONTRIBUTI EROGATI

485 INIZIATIVE SOSTENUTE



Sport e Ricreazione

Oltre ai numerosi progetti a supporto delle realtà sportive dilettantistiche, amatoriali e soprattutto giovanili nelle Comunità in tutte le discipline, è stato sostenuto il **Progetto scuole**, un percorso per presentare lo sport paraolimpico, gli atleti e il significato dell'inclusione sociale, con il coinvolgimento di oltre 1.200 ragazzi; la 44^a Pordenone Pedala, manifestazione sportiva non agonistica che ha coinvolto oltre 5.000 persone, consolidando il senso di comunità unita e rispettosa dell'ambiente.

Cultura, Arte e Spettacolo

Nel mondo dell'arte e della cultura, le BCC hanno sostenuto l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia (ERT), realtà che porta nei piccoli teatri della regione numerose rassegne, e la FVG Mitteleuropa Orchestra, il concorso giornalistico nazionale **Premio Simona Cigana**, la XVII edizione di **Pordenonelegge.it – Festa del libro con gli autori** che vede coinvolti i maggiori protagonisti della scena letteraria italiana e internazionale e ha registrato oltre 120.000 presenze, il progetto **PnBooks**, un format nato dalla collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge e la Fiera di Pordenone. Il sostegno al **Progetto educational del Teatro Verdi**, finalizzato ad avvicinare il mondo della scuola al mondo dell'arte.

Culto e Religione

La BCC è stata di supporto alle attività parrocchiali di carattere assistenziale e di sostegno in situazioni di difficoltà e indigenza.

Sociale e Assistenza

L'**Associazione San Pietro Apostolo ONLUS** e i 300 volontari intervengono nella gestione operativa del servizio C.U.P.T.A. (Centro Unico Prenotazione Trasporti Assistenziali) e nell'attuazione e sviluppo del servizio Amministratori di Sostegno, in collaborazione con le associazioni A.I.T.Sa.M, Nuovo Paradigma ed Insieme per la solidarietà presso gli sportelli di Aviano, Vigonovo, Sacile ed Azzano Decimo. Si è intensificata l'attività del Centro Servizi Volontariato (C.S.V.) a favore delle associazioni senza fini di lucro, offrendo servizi di consulenza statutaria e di stampa.

Istituzioni locali e protezione civile

In collaborazione con gli enti e le associazioni di categoria del territorio sono stati promossi convegni e incontri su tematiche economiche e ambientali.

Fondazione BCC Pordenonese

Sono stati numerosi i progetti realizzati, rendicontati nel bilancio sociale della Fondazione, con lo scopo di attuare, quale interprete dei principi ispiratori dell'attività della BCC, gli scopi di mutualità, sostegno e promozione del territorio, finalizzati al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti alle comunità.

Patrimonio netto

L'adeguatezza patrimoniale da sempre rappresenta un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione strategica aziendale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio, la crescita aziendale e il rispetto dei vincoli e requisiti di vigilanza. Per tale motivo la Banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale.

Si sintetizzano, di seguito, i principali aggregati patrimoniali:

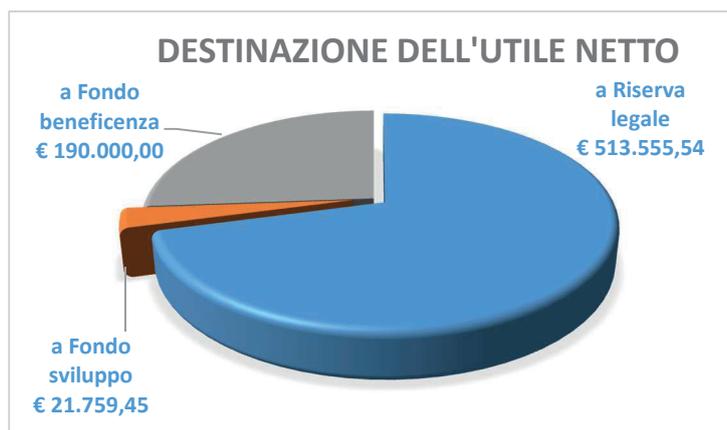
- **Patrimonio netto** ammonta a quasi **109 milioni** di euro;
- CET1 (Common Equity Tier 1) **capitale primario di classe 1** ammonta a **103,68 milioni** di euro;
- CET1 **capital ratio** è pari al **13,53%**.

L'utile di periodo

Il Bilancio 2016 chiude con un **utile netto di 725 mila** euro.

Le **imposte dirette** (correnti e differite) ammontano a **656 mila** euro, per IRES (con aliquota al 27,5%) **550 mila** euro e per IRAP (con aliquota al 4,65%) **106 mila** euro.

Il **rapporto tra utile dell'esercizio e patrimonio netto** (compreso l'utile) è **pari al 0,67%**.



Il Credito Cooperativo in Italia

Il numero delle BCC-CR è passato dalle 364 di dicembre 2015 alle **318** di dicembre 2016 e nello stesso periodo il numero degli sportelli è passato da 4.414 a 4.317 unità. Il sistema del Credito Cooperativo ha preservato la capillare copertura territoriale, le BCC-CR risultano presenti in 101 province e in 2.672 comuni. In 576 comuni le BCC-CR rappresentano l'unica presenza bancaria, mentre in 566 comuni operano in concorrenza con un solo intermediario.

I **dipendenti** complessivi del Credito Cooperativo, compresi quelli delle società del sistema, superano le **36.000 unità**. Il **numero totale dei soci è pari a 1.243.257 unità**, con un incremento dello 0,8% su base d'anno.

L'**aggregato capitale e riserve** delle BCC-CR è pari a **20 miliardi** di euro.

Le BCC del Friuli Venezia Giulia

Le **15 BCC del Friuli Venezia Giulia** contano **236 sportelli in Regione e 10 in Veneto, per un totale di 246 sportelli** e, con una **quota di mercato pari al 28,6%**, si confermano la prima realtà per presenza sul territorio regionale.

I **Soci delle BCC regionali sono quasi 70.000**, in costante crescita, e il **numero di clienti è di oltre 368.000**. All'interno del mondo del Credito Cooperativo regionale operano complessivamente **1.500 collaboratori**.

La **raccolta globale** delle 15 BCC del Friuli Venezia Giulia **ha superato i 9,4 miliardi** di euro (+6,91%). La **raccolta diretta ha superato i 6,6 miliardi** di euro (+6,04%), mentre la **raccolta indiretta** è andata **oltre 2,8 miliardi** di euro (+9%). Quest'ultima presenta il risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali, assicurazioni) superiore a 1,8 miliardi di euro, (+22%). La massa operativa delle BCC del Friuli Venezia Giulia è salita a 15 miliardi di euro, con una crescita su base annua del 5,58%. Gli **impieghi alla clientela, pari a 5,5 miliardi** di euro, sono aumentati del 3,4%. I crediti alle famiglie consumatrici ammontano a 2,39 miliardi di euro mentre gli impieghi alle imprese sono pari a 3,19 miliardi di euro. Un incremento del 6,4% è stato registrato dalle nuove operazioni di erogazione di credito che superano 1 miliardo di euro, di questi, 285 milioni di euro sono destinati a mutui per la casa. Complessivamente nel 2016 le 15 BCC del Friuli Venezia Giulia hanno erogato nuovi crediti agrari, per oltre 38 milioni di euro. Il credito totale destinato al comparto agricolo ha sfiorato i 377 milioni di euro, l'incidenza percentuale dei finanziamenti concessi alle imprese di questo settore rappresenta il 13,28% dei crediti.

Gli aggregati patrimoniali

Esponiamo, di seguito, i prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, con il raffronto rispetto all'esercizio precedente (dati in migliaia di euro).

CONTO ECONOMICO

Voci		2016	2015
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	28.988.324	32.977.155
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(9.690.427)	(11.956.207)
30.	Margine di interesse	19.297.898	21.020.948
40.	Commissioni attive	12.480.035	12.175.267
50.	Commissioni passive	(1.232.104)	(1.319.914)
60.	Commissioni nette	11.247.932	10.855.353
70.	Dividendi e proventi simili	462.813	364.111
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	44.198	(1.062.321)
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(1.594)	(19.195)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.703.096	8.861.885
	a) crediti	(49.988)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.718.845	8.851.482
	d) passività finanziarie	34.238	10.403
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(23.263)	(76.333)
120.	Margine di intermediazione	34.731.078	39.944.448
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(9.537.900)	(13.527.316)
	a) crediti	(8.668.913)	(12.721.645)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(680.360)	(154.076)
	d) altre operazioni finanziarie	(188.626)	(651.595)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	25.193.179	26.417.132
150.	Spese amministrative:	(26.748.032)	(26.774.542)
	a) spese per il personale	(14.326.247)	(14.519.045)
	b) altre spese amministrative	(12.421.785)	(12.255.497)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	966.489	507.374
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.593.894)	(1.705.464)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(17.887)	(12.075)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	3.572.614	3.483.289
200.	Costi operativi	(23.820.709)	(24.501.418)
220.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		(35.270)
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	8.978	5.870
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.381.447	1.886.314
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(656.132)	(361.195)
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	725.315	1.525.119
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	725.315	1.525.119

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		2016	2015
10.	Cassa e disponibilità liquide	5.811.341	6.109.009
30.	Attività finanziarie valutate al fair value		5.085.452
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	258.336.573	242.082.696
60.	Crediti verso banche	134.621.579	127.571.316
70.	Crediti verso clientela	893.046.207	799.438.035
80.	Derivati di copertura	43.567	14.558
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	316.833	(22.165)
110.	Attività materiali	22.716.110	23.715.154
120.	Attività immateriali di cui:	2.378.241	44.297
	- avviamento	2.300.000	
130.	Attività fiscali	14.779.509	13.889.304
	a) correnti	3.452.617	2.664.168
	b) anticipate	11.326.892	11.225.136
	b1) di cui alla Legge 214/2011	9.391.268	9.578.897
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	925	925
150.	Altre attività	17.665.017	12.410.483
Totale dell'attivo		1.349.715.902	1.230.339.063
Voci del passivo e del patrimonio netto		2016	2015
10.	Debiti verso banche	69.619.531	76.833.855
20.	Debiti verso clientela	873.009.543	708.683.518
30.	Titoli in circolazione	238.714.928	243.886.606
40.	Passività finanziarie di negoziazione	56.769	220.951
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	24.807.894	48.162.538
60.	Derivati di copertura	380.330	11.097
80.	Passività fiscali	2.102.966	2.168.833
	a) correnti	67.544	
	b) differite	2.035.422	2.168.833
100.	Altre passività	25.941.233	33.442.769
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	5.027.243	4.553.917
120.	Fondi per rischi e oneri	1.075.193	2.273.607
	b) altri fondi	1.075.193	2.273.607
130.	Riserve da valutazione	2.338.523	3.797.070
160.	Riserve	104.067.708	102.967.043
170.	Sovrapprezzi di emissione	1.555.291	1.521.967
180.	Capitale	293.434	290.173
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	725.315	1.525.119
Totale del passivo e del patrimonio netto		1.349.715.902	1.230.339.063

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE

Società Cooperativa - Iscr. Reg. Imprese PN n. 00091700930 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00091700930 - Iscr. Albo Enti Creditizi n. 3120

Iscriz. Registro Regionale Cooperative Sez. Cooperative a mutualità prevalente di diritto n. A161918

Sede: 33082 Azzano Decimo (PN) - Via Trento, 1 - 0434 636201 - Telefax 0434 636191

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo